



DECRETO N. 779 DEL 14.06.2022

Autorizzazione a proporre ricorso in Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Veneto n. 612/2022.

IL PRESIDENTE

VISTA la sentenza n. 612 del 26.04.2022 con cui il TAR per il Veneto ha accolto il ricorso promosso dalle società Duferco Srl e DP Consulting per l'annullamento degli atti dell'AdSPMAS di indizione di un concorso di idee ai sensi dell'articolo 156, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto l'elaborazione di proposte ideative e di progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna di Venezia utilizzabili dalle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate e dalle navi portacontenitori adibite a trasporti transoceanici, anche tenendo conto delle risultanze di eventuali studi esistenti;

RITENUTA la non correttezza delle argomentazioni svolte dal Giudice Amministrativo a sostegno del provvedimento emesso che, pertanto, appare ingiusto e lesivo degli interessi di cui l'Autorità di Sistema Portuale è portatrice;

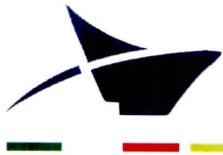
CONSIDERATO che è pertanto interesse dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale impugnare la cennata sentenza al fine di garantire la tutela dei propri interessi e della comunità portuale;

VISTO l'art. 43 R.D. n. 1611/1933, commi III e IV *"Qualora sia intervenuta l'autorizzazione, di cui al primo comma, la rappresentanza e la difesa nei giudizi indicati nello stesso comma sono assunte dalla Avvocatura dello Stato in via organica ed esclusiva, eccettuati i casi di conflitto di interessi con lo Stato o con le regioni. Salve le ipotesi di conflitto, ove tali amministrazioni ed enti intendano in casi speciali non avvalersi della Avvocatura dello Stato, debbono adottare apposita motivata delibera da sottoporre agli organi di vigilanza"*;

RITENUTO che il contenzioso in epigrafe indicato rientra nell'ipotesi di cui al comma IV (conflitto) dell'art. 43 del RD n. 1611/1933, di talchè l'Ente non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

ATTESO altresì che con sentenza del Consiglio di Stato n. 3238/2014 è stata ritenuta facoltativa e non obbligatoria la rappresentanza in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura di Stato);

VISTO l'art. 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante *"Riordino della legislazione in materia portuale"* come modificata dal D.Lgs. n. 169/2016 istitutivo delle Autorità di Sistema Portuale, che al comma 7 prevede la facoltà di attribuire



il patrocinio in giudizio agli avvocati del libero foro;

VISTI i poteri attribuiti al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994, n° 84 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATA la peculiarità del contenzioso in oggetto, nonché l'opportunità e la necessità di una difesa specializzata e particolarmente esperta nella materia quale quella offerta dallo Studio Legale Zunarelli e Associati;

RITENUTA la necessità di procedere con l'impugnazione avanti il Consiglio di Stato della sentenza n. 487/2018 del TAR per il Veneto, affidando il patrocinio del relativo giudizio al Prof. Avv. Stefano Zunarelli ed all'Avv. Vincenzo Cellamare;

DECRETA

di agire in giudizio per l'impugnazione della sentenza del TAR per il Veneto n. 612 del 26.04.2022, affidando il patrocinio, in ogni fase e grado, al Prof. Avv. Stefano Zunarelli ed all'Avv. Vincenzo Cellamare.

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL PRESIDENTE
Fulvio Lino Di Blasio